

27/6/48

È vietato accludere valori e
francobolli nelle lettere che si
spediscono ai detenuti.

Giulio Cesare Figliore

nella presunzione che non si siano evitate
le mie precedenti mi fa premura di ribadire
quanto ho detto in esse nella speranza che almeno
potrà essere con il mio recapito ed un relativo
circuito. Come migliaia di miei concetti, quello
mi loro inchieste dico le unne finali di
una prigionia e come voi o le maggior
parti di essi sono privi di esistenza materiale
e privi le lunghe delusioni e privi le
presenti condizioni economiche della mia
famiglia non mi permettono di vivere
non-ordinario. Ho moglie e due figli
in buone età i quali, se il dono della loro
genitura e il mio che privato della libertà
mi consumo naturalmente prigioniero,
chiedono pace. Ho scritto alla Principessa
Pignatelli la quale prigioniera e infelice

volle mi ha emendato di aver dato il mio
nominativo alle parti di detto di detto.
E' un est. eff. pro nulla ho inteso un
nulla che mi forse spara.

Parti? Siamo della loro comprensione
e del loro intervento e emendazione
distintamente li vollo.

Momenti del mio.

